



## **CHI SONO I SUDDITI E CHI I VERI PADRONI?**

Nella riunione odierna al Ministero in cui era prevista la sottoscrizione dell'accordo relativo all'individuazione degli uffici sedi per le elezioni RSU, che si terranno a novembre 2007, si è assistito ad un nuovo colpo di scena e di mano.

Infatti oggi era prevista la mera ratifica, attraverso la sottoscrizione, dell'accordo raggiunto lo scorso 19 luglio con tutte le OO.SS. con il solo dissenso della CGIL.

L'intesa prevedeva l'accorpamento delle procure, il cui numero di dipendenti è inferiore o uguale a 40, ai corrispondenti tribunali. Questo per garantire anche a quelle sedi con un numero esiguo di lavoratori di avere la loro rappresentanza unitaria.

A sorpresa, invece e con un vero colpo di mano, su richiesta della CGIL cui si sono associate all'ultimo minuto la CISL ed il SAG UNSA, sono state cambiate le carte in tavola in nome di una illogica quanto pretestuosa asserita democrazia sui posti di lavoro.

La RdB P.I. ha dichiarato tutto il proprio sdegno rispetto alla scelta operata dall'amministrazione di firmare un accordo diverso da quello raggiunto il 19 luglio 2007 e debitamente documentabile.

La RdB P.I. ha ribadito che la vera democrazia consiste nell'avallare la partecipazione della RSU alle trattative nazionali, posti in cui si prendono le vere decisioni piuttosto che limitarla alle contrattazioni di posto di lavoro dove viene semplicemente ratificato quanto già deciso in altri luoghi.

La vera democrazia consiste nel permettere a tutti i lavoratori (comandati dei disciolti Enti ex monopoli o ente poste ecc..) di partecipare al voto attivo e passivo.

La vera democrazia consiste nel non ridurre le RSU ad una mera conta ai fini della rappresentatività.

La vera democrazia consiste nello stare realmente dalla parte dei lavoratori anziché firmare "accordi a perdere", come l'ultimo, in ordine di tempo, sulle pensioni.

La vera democrazia consiste nel mantenere l'indipendenza dai partiti politici.

Dal canto suo l'Amministrazione, nell'avallare la pretesa di qualcuno di fare la parte del leone, ha confermato oggi ciò che da tempo è ormai chiaro: chi sono i sudditi e chi i veri padroni! Con buona pace degli interessi dei lavoratori.

Vorremmo che fosse chiaro anche ai lavoratori e che agissero di conseguenza.

La RdB P.I. continuerà a stare al fianco dei lavoratori a difesa: della dignità, dei diritti, del salario, del servizio pubblico e della vera democrazia sui posti di lavoro; contro: lo scippo del TFR, delle pensioni, la campagna di criminalizzazione dei pubblici dipendenti, additati da più parti come fannulloni, strumentale allo smantellamento e alla privatizzazione della Pubblica Amministrazione.

L'applicazione del memorandum previsto nel nuovo CCNL è un ulteriore attacco ai lavoratori.

**FERMIAMOLI PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI**

Roma, 25 luglio 2007

RdB P.I. – Esecutivo Giustizia

---

**Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Confederazione Unitaria di Base**

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito [www.rdbcub.it](http://www.rdbcub.it) - e.mail [info@pubblicoimpiego.rdbcub.it](mailto:info@pubblicoimpiego.rdbcub.it)